

OGGETTO: Art. 50, comma 3 della Lr 28 dicembre 2006, n. 27 e s.m.e i. Approvazione criteri per la determinazione del canone di locazione per i soggetti che superano per due anni consecutivi il limite di reddito annuo per la decadenza dall'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche della Casa;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Lr 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Rr 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Lr 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si è provveduto all'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTA la Lr 6 agosto 1999, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la Lr 3 settembre 2002, n. 30 e successive modifiche e integrazioni concernente "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO il Rr 20 settembre 2000, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa;

VISTA la determinazione del Direttore regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale n. B3870 del 9 settembre 2009 con la quale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. p) della Lr n.12/1999, sono stati aggiornati i limiti di reddito per l'accesso e la decadenza dall'assegnazione degli alloggi di E.R.P.;

PREMESSO che:

- con Lr 28 dicembre 2006, n. 27, successivamente modificata con Lr 19 luglio 2007, n. 11, sono state emanate, al Capo III, norme in materia di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa per quanto riguarda, fra l'altro, i canoni di locazione degli alloggi ed i limiti massimi di reddito per l'accesso e per la decadenza dall'assegnazione;
- in particolare, l'art. 50 della Lr 27/2006, come modificato dall'art. 3 della Lr 11/2007, stabilisce:
 - a) al comma 2bis, in euro 18.000,00 il limite di reddito annuo per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ed il limite di reddito per la decadenza calcolato aumentando del 40 per cento il limite di reddito per l'accesso;
 - b) al comma 3, "Coloro che superano per due anni consecutivi il limite di reddito annuo per la decadenza dall'assegnazione degli alloggi di cui al comma 2bis, non compresi nei piani di vendita, possono accettare, in luogo della risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 13 della Lr n.12/1999, l'applicazione di un canone determinato, sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta regionale con apposita deliberazione, con riferimento, tenendo anche conto del reddito del nucleo familiare, agli accordi territoriali previsti dall'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo) e successive modifiche, depositati presso i comuni

ove sono ubicati gli alloggi o, in caso di assenza, presso i comuni limitrofi o presso altri comuni della provincia”;

CONSIDERATO che:

- con riferimento alla “Convenzione nazionale” di cui all’art. 4, comma 1 della Legge n. 431/1998 ed al relativo D.M. 30 dicembre 2002, sono stati stipulati dalle organizzazioni interessate e depositati presso i competenti comuni Accordi Territoriali locali finalizzati alla definizione del valore del canone ed alla durata del contratto;
- i suddetti Accordi individuano all’interno del territorio comunale zone omogenee e, per ciascuna di queste, fasce di oscillazione del canone di locazione per valori al mq. mensile in considerazione di elementi oggettivi riferiti all’alloggio;
- i criteri di carattere oggettivo come sopra riportati, possono essere ritenuti congrui ed utili per la determinazione del canone di locazione oggetto della presente deliberazione, a cui concorrono i redditi calcolati in maniera convenzionale secondo il combinato disposto dell’art. 21, comma 1 della Legge n. 457/1978 e s.m.e i. e dell’art. 50, comma 2 bis della Lr n.27/2006 e s.m.e i.;

ESPERITE le procedure di concertazione con le parti sociali nel corso delle quali, nella riunione del 24 luglio 2009, le organizzazioni sindacali rappresentative dell’inquilinato hanno evidenziato la necessità di dare piena attuazione agli impegni assunti con l’atto sottoscritto in data 16 ottobre 2006;

RITENUTO, sulla base di quanto esposto e nelle more dell’attuazione degli impegni di cui sopra, necessario approvare ai sensi dell’art. 50, comma 3 della Lr n. 27/2006 e successive modifiche, i “Criteri per la determinazione del canone di locazione, in luogo della risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell’art. 13 della Lr n.12/1999, per i soggetti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, non compresi nei piani di vendita, che superano per due anni consecutivi il limite di reddito annuo per la decadenza dall’assegnazione di alloggi di E.R.P.” di cui all’**Allegato A** che forma parte integrante della presente deliberazione;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 dello Statuto della Regione Lazio, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all’ordinaria amministrazione;

RITENUTO il presente provvedimento rientrante tra gli atti di ordinaria amministrazione;

all’unanimità

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell’art. 50, comma 3 della Lr 28 dicembre 2006, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, l’**Allegato A** che forma parte integrante della presente deliberazione, concernente “Criteri per la determinazione del canone di locazione, in luogo della risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell’art. 13 della Lr n.12/1999, per i soggetti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, non compresi nei piani di vendita, che superano per due anni consecutivi il limite di reddito annuo per la decadenza dall’assegnazione di alloggi di E.R.P.”.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.